

PREZZO DEGLI ABBONAMENTI
Regno e Colonie 16 80 4,50
Unione postale 34 17- 9-
Ogni numero del Regno cent.
Gli arretrati costano...

LA PATRIA
Il Resto del Carlino
GIORNALE DI BOLOGNA

PREZZO DELLE INSERZIONI
Avvisi commerciali nella pagina di testa...
UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA
BOLOGNA - Via Indipendenza 2, p. p.
TELEFONO 9-03

Il terzo anniversario della guerra a Londra

Sonnino parla nel grande comizio al Queen's Hall

Mentre urgono i fati

(T. B.) - L'Inghilterra ha celebrato in tono maggiore il terzo anniversario della sua entrata in guerra...
Roma 4, sera
L'annunzio grande comizio per celebrare il 4° anniversario della dichiarazione di guerra dell'Inghilterra contro la Germania ha avuto luogo oggi alle 11 al Queen's Hall.

Il grndioso successo del Ministro italiano

La visita di Sonnino, come sapete ha dato luogo anche ad un convegno in una villa della costa inglese del sud scelta allo scopo di potervi discutere con la massima tranquillità...

Il gran meeting al Queen's Hall attraverso oggi una folla imponente che attese l'apertura delle porte sfidando impetierosa una pioggia dirotta. Molte migliaia degli accorsi non poterono trovare posto nella vasta aula dove non un palmo di spazio rimase disponibile.

Il venerando lord Grewe che presiedeva apertamente la serie dei discorsi, il primo oratore vero e proprio fu Sonnino che parlò interrotto da applausi in un inglese di timbro eccellente.

La guerra dell'Italia e il discorso di Balfour

La piena solidarietà dell'Inghilterra riaffermata da Re Giorgio

Re Giorgio ha inviato il seguente telegramma al Re d'Italia:
« Nel terzo anniversario dal giorno in cui il mio paese entrò nella grande lotta che continua ancora, desidero esprimere a V. M. l'inflessibile determinazione dell'Impero Britannico di continuare la lotta anche i nostri sforzi non siano coronati da successo e gli scopi comuni non siano stati raggiunti.

Il discorso di Sonnino

Ecco il testo del discorso pronunciato dal signor Sonnino alla Queen's Hall:
« Ringrazio il Presidente delle parole corrette dette a riguardo del mio Paese e colgo questa occasione per esprimere tutta la riconoscenza così mia, come dei miei compagni per le accoglienze strampatiche che abbiamo trovato in Inghilterra.

« Non viera dunque alcuna buona ragione di conservare tempo prezioso a convertire dei convertiti sopra un testo che la Gran Bretagna rispetta e sui termini di convenzioni alle quali essa appose la sua firma e che non considera come pezzi di carta. Il discorso del Segretario di Stato fece una profonda impressione su di noi, il che lo rendeva in quel momento il discorso più alto altrimenti, la nostra valerosa Alleanza può essere certa che essa conta alla Camera dei Comuni britannica ardenti ed innumerevoli amici i quali avrebbero immediatamente colto l'occasione per richiamare l'attenzione sul fatto.

La Causa dell'Italia e la Causa dell'Inghilterra

La Morning Post in un articolo consacrato al terzo anniversario della guerra dice che la guerra crea una nuova fratellanza tra i popoli britannici e nuovi vincoli di amicizia con gli altri popoli.
« L'Italia aggiunge ed entra nella guerra più tardi di noi: ma fin dal principio si servì la causa comune con la sua neutralità e col crescente movimento verso la decisione nazionale che sono stati di un valore incalcolabile nel primo anno di guerra e poi sollevarono la Francia da ogni timore per la frontiera meridionale permettendole di concentrare tutte le sue forze contro il nemico.

Una lettera di Asquith

Asquith ha inviato al Dundee Advertiser la seguente lettera:
« La ricorrenza del terzo anniversario della dichiarazione di guerra costituisce una occasione di cui la nazione britannica può a giusto titolo nuovamente affermare le ragioni per le quali essa entrò nell'attuale conflitto. Non combattiamo per scopi o per interessi egoistici, ma per la difesa di quegli ideali di libertà e di giustizia che sono il fondamento della civiltà.

Lloyd George a colloquio col Re

Lloyd George tornato ieri a Londra si è recato subito a Buckingham Palace ove ebbe un lungo colloquio col Re.

Otto tonnellate di esplosivo sull'Arsenale di Pola

Il comunicato di Cadorna

4 AGOSTO 1917.
Durante la giornata di ieri si sono rinnovate su tutta la fronte sud-orientale azioni di artiglieria e piccoli scontri tra elementi esploratori.
Due puntate offensive di maggiore importanza effettuate dal nemico nella notte sul 3 e in quella sul 4 rispettivamente ad est di Verboia inferiore e sul monte Rombo, fallirono completamente sotto il nostro fuoco e per la vivace reazione delle truppe che occupavano quelle nostre posizioni avanzate.

La insanabile crisi dell'Austria

Il piano di Czernin è fallito
Zurigo 4, sera
Il corrispondente della Frankfurter-Zeitung dice che il piano ideato da Czernin di costituire in Austria un ministero di concentrazione dei partiti è fallito e si dubita che Seidler, dopo l'insuccesso, resti al suo ufficio.

La guerra dell'Italia e il discorso di Balfour

La piena solidarietà dell'Inghilterra riaffermata da Re Giorgio
Re Giorgio ha inviato il seguente telegramma al Re d'Italia:
« Nel terzo anniversario dal giorno in cui il mio paese entrò nella grande lotta che continua ancora, desidero esprimere a V. M. l'inflessibile determinazione dell'Impero Britannico di continuare la lotta anche i nostri sforzi non siano coronati da successo e gli scopi comuni non siano stati raggiunti.

Il discorso di Sonnino

Ecco il testo del discorso pronunciato dal signor Sonnino alla Queen's Hall:
« Ringrazio il Presidente delle parole corrette dette a riguardo del mio Paese e colgo questa occasione per esprimere tutta la riconoscenza così mia, come dei miei compagni per le accoglienze strampatiche che abbiamo trovato in Inghilterra.

La Causa dell'Italia e la Causa dell'Inghilterra

La Morning Post in un articolo consacrato al terzo anniversario della guerra dice che la guerra crea una nuova fratellanza tra i popoli britannici e nuovi vincoli di amicizia con gli altri popoli.
« L'Italia aggiunge ed entra nella guerra più tardi di noi: ma fin dal principio si servì la causa comune con la sua neutralità e col crescente movimento verso la decisione nazionale che sono stati di un valore incalcolabile nel primo anno di guerra e poi sollevarono la Francia da ogni timore per la frontiera meridionale permettendole di concentrare tutte le sue forze contro il nemico.

Una lettera di Asquith

Asquith ha inviato al Dundee Advertiser la seguente lettera:
« La ricorrenza del terzo anniversario della dichiarazione di guerra costituisce una occasione di cui la nazione britannica può a giusto titolo nuovamente affermare le ragioni per le quali essa entrò nell'attuale conflitto. Non combattiamo per scopi o per interessi egoistici, ma per la difesa di quegli ideali di libertà e di giustizia che sono il fondamento della civiltà.

Lloyd George a colloquio col Re

Lloyd George tornato ieri a Londra si è recato subito a Buckingham Palace ove ebbe un lungo colloquio col Re.

Otto tonnellate di esplosivo sull'Arsenale di Pola

Il comunicato di Cadorna
4 AGOSTO 1917.
Durante la giornata di ieri si sono rinnovate su tutta la fronte sud-orientale azioni di artiglieria e piccoli scontri tra elementi esploratori.

La insanabile crisi dell'Austria

Il piano di Czernin è fallito
Zurigo 4, sera
Il corrispondente della Frankfurter-Zeitung dice che il piano ideato da Czernin di costituire in Austria un ministero di concentrazione dei partiti è fallito e si dubita che Seidler, dopo l'insuccesso, resti al suo ufficio.

Il russo annunciano l'abbandono di Kimpolung

Il comunicato del Grande Stato Maggiore dice:
Fronte occidentale: Nella regione della valle del Zhruc il nemico ha abbandonato le nostre regioni. Dopo un accanito combattimento le nostre truppe hanno ripiegato in qualche punto oltre il fiume, il nemico ha occupato Lajkovoc Trouchir e Walkovec. Fra il Dravet e il Pruth le nostre truppe ripiegarono verso est. Sui Carpazi il nemico che è penetrato nelle nostre posizioni ha occupato Fokine. Le nostre truppe a nord di Kimpolung lottano sul fiume Mol-davia.

La insanabile crisi dell'Austria

Il piano di Czernin è fallito
Zurigo 4, sera
Il corrispondente della Frankfurter-Zeitung dice che il piano ideato da Czernin di costituire in Austria un ministero di concentrazione dei partiti è fallito e si dubita che Seidler, dopo l'insuccesso, resti al suo ufficio.

Il discorso di Sonnino

Ecco il testo del discorso pronunciato dal signor Sonnino alla Queen's Hall:
« Ringrazio il Presidente delle parole corrette dette a riguardo del mio Paese e colgo questa occasione per esprimere tutta la riconoscenza così mia, come dei miei compagni per le accoglienze strampatiche che abbiamo trovato in Inghilterra.

La Causa dell'Italia e la Causa dell'Inghilterra

La Morning Post in un articolo consacrato al terzo anniversario della guerra dice che la guerra crea una nuova fratellanza tra i popoli britannici e nuovi vincoli di amicizia con gli altri popoli.
« L'Italia aggiunge ed entra nella guerra più tardi di noi: ma fin dal principio si servì la causa comune con la sua neutralità e col crescente movimento verso la decisione nazionale che sono stati di un valore incalcolabile nel primo anno di guerra e poi sollevarono la Francia da ogni timore per la frontiera meridionale permettendole di concentrare tutte le sue forze contro il nemico.

Una lettera di Asquith

Asquith ha inviato al Dundee Advertiser la seguente lettera:
« La ricorrenza del terzo anniversario della dichiarazione di guerra costituisce una occasione di cui la nazione britannica può a giusto titolo nuovamente affermare le ragioni per le quali essa entrò nell'attuale conflitto. Non combattiamo per scopi o per interessi egoistici, ma per la difesa di quegli ideali di libertà e di giustizia che sono il fondamento della civiltà.

Lloyd George a colloquio col Re

Lloyd George tornato ieri a Londra si è recato subito a Buckingham Palace ove ebbe un lungo colloquio col Re.

Otto tonnellate di esplosivo sull'Arsenale di Pola

Il comunicato di Cadorna
4 AGOSTO 1917.
Durante la giornata di ieri si sono rinnovate su tutta la fronte sud-orientale azioni di artiglieria e piccoli scontri tra elementi esploratori.

La insanabile crisi dell'Austria

Il piano di Czernin è fallito
Zurigo 4, sera
Il corrispondente della Frankfurter-Zeitung dice che il piano ideato da Czernin di costituire in Austria un ministero di concentrazione dei partiti è fallito e si dubita che Seidler, dopo l'insuccesso, resti al suo ufficio.

Il discorso di Sonnino

Ecco il testo del discorso pronunciato dal signor Sonnino alla Queen's Hall:
« Ringrazio il Presidente delle parole corrette dette a riguardo del mio Paese e colgo questa occasione per esprimere tutta la riconoscenza così mia, come dei miei compagni per le accoglienze strampatiche che abbiamo trovato in Inghilterra.

La Causa dell'Italia e la Causa dell'Inghilterra

La Morning Post in un articolo consacrato al terzo anniversario della guerra dice che la guerra crea una nuova fratellanza tra i popoli britannici e nuovi vincoli di amicizia con gli altri popoli.
« L'Italia aggiunge ed entra nella guerra più tardi di noi: ma fin dal principio si servì la causa comune con la sua neutralità e col crescente movimento verso la decisione nazionale che sono stati di un valore incalcolabile nel primo anno di guerra e poi sollevarono la Francia da ogni timore per la frontiera meridionale permettendole di concentrare tutte le sue forze contro il nemico.

Una lettera di Asquith

Asquith ha inviato al Dundee Advertiser la seguente lettera:
« La ricorrenza del terzo anniversario della dichiarazione di guerra costituisce una occasione di cui la nazione britannica può a giusto titolo nuovamente affermare le ragioni per le quali essa entrò nell'attuale conflitto. Non combattiamo per scopi o per interessi egoistici, ma per la difesa di quegli ideali di libertà e di giustizia che sono il fondamento della civiltà.

I marinai inglesi boicottarono i delegati al convegno di Stoccolma

Il comitato nazionale dei marinai e dei subalterni della Royal Navy ha dichiarato che boicottò tutte le navi sulle quali tentassero di imbarcarsi i delegati alla conferenza di Stoccolma.

Il bollettino romeno

Il comunicato in data di ieri dello Stato Maggiore dell'esercito romeno dice:
Fronte romeno: Nella regione a nord di Dornavatra le truppe russe occupano la linea di resistenza che è stata loro assegnata ad ovest di Kimpolung. Una nuova linea di resistenza è stata stabilita ad ovest della Mol-davia. Le nostre truppe hanno ripiegato in qualche punto oltre il fiume, il nemico ha occupato Lajkovoc Trouchir e Walkovec. Fra il Dravet e il Pruth le nostre truppe ripiegarono verso est. Sui Carpazi il nemico che è penetrato nelle nostre posizioni ha occupato Fokine. Le nostre truppe a nord di Kimpolung lottano sul fiume Mol-davia.

Il bollettino russo

Il comunicato in data di ieri dello Stato Maggiore dell'esercito russo dice:
Fronte occidentale: Nella regione della valle del Zhruc il nemico ha abbandonato le nostre regioni. Dopo un accanito combattimento le nostre truppe hanno ripiegato in qualche punto oltre il fiume, il nemico ha occupato Lajkovoc Trouchir e Walkovec. Fra il Dravet e il Pruth le nostre truppe ripiegarono verso est. Sui Carpazi il nemico che è penetrato nelle nostre posizioni ha occupato Fokine. Le nostre truppe a nord di Kimpolung lottano sul fiume Mol-davia.



La terribile Italia

Non sono inglesi che ritengono l'Italia contraria alla purezza altruista del programma... Gli inglesi, antimaterialisti, non vogliono formule troppo difficili...

La crisi politica della Francia. Thomas resta al Governo

Thomas resta al Governo. (D. R.) L'allargarsi della crisi è scongiurato. Thomas resta ministro. Così ha deciso il governo parlamentare socialista...

Il Consiglio dei Ministri

Stamane alle 10 si è riunito alla Consulta il Consiglio dei ministri. Il Consiglio dei Ministri nella seduta odierna ha deliberato gli oggetti seguenti...

Saluti dal fronte

I sottoscritti militari, mandano per mezzo del Carlino, saluti alla loro famiglia, ai parenti, amici e conoscenti.

S. PELLEGRINO (Valle Brembana) (faori d'ogni Zona di Guerra) Tranquillità - Ogni confort - Centro escursioni automobilistiche ed alpine...

SALSO MAGGIORE incomparabile fra le stazioni termali di cura d'acque SOGGIORNO GRADEVOLISSIMO

ALBERANI Polveri VICHY Artificiale Stab. Chir. Farm. Bologna

COMUNICATO Contrariamente alla voce sperata che in seguito al richiamo sono gli armi del titolare la Ditta

FRATTA LA FAMOSA ACQUA NATURALE PURGATIVA ITALIANA Refrigeranti, Frigoriferi, Ghiacciate

ISTITUTO DI ISTRUZIONE E DI EDUCAZIONE GUIDO GUINICELLI Autorizzato dal R. Provveditore agli studi

REPETIZIONI ESTIVE Elementari superiori, Ginnasio, Liceo, Tecnico, Istituto tecnico e Lingue straniere.

ACQUA DA TAVOLA UNICA INSCRITTA FARMACOPEA LEGGETE! Spiegazione esatta per la sicura ed enorme vincita al Giuoco del Lotto.

FILOBIOS MASSIMO RICOSTITUENTE Infallibile rigeneratore e depurativo del sangue - Insuperabile nelle convalescenze.

GIOVANNI PAPINI

I falsi amici della Serbia

Il Giornale d'Italia, in un articolo intitolato «I falsi amici della Serbia», occupandosi dell'intervista accordata a Londra...

La Finlandia e la Russia

(D. R.) I corrispondenti da Pietrogrado spiegano a questo modo l'informazione, piuttosto enigmatica, data l'altro ieri dalla chiusura della frontiera russo-finlandese.

Proveimenti per l'industria della lana

Il «Giornale Ufficiale» del regno pubblica il seguente decreto l'oggettivo in data 4 luglio 1917, n. 1181 recante provvedimenti per l'industria della lana.

Luca Cortese a colloquio col difensore

Esaurita la istruzione del processo, Luca Cortese ha potuto finalmente conferire con l'avv. Fabrizi come gli altri detenuti hanno potuto avere la visita dei rispettivi procuratori.

Gli americani non interverranno a Stoccolma

Parigi 4, sera. Il Petit Parisien ha da Londra: Si annunzia da Stoccolma che Comper ha dichiarato che la federazione americana non sarebbe più partecipata alla conferenza socialista internazionale.

Le domande dell'«Humanità», ai socialisti del Kaiser

Parigi 4, sera. L'«Humanità» pubblica la risposta data dal partito socialista francese al questionario della delegazione olandese-scandinava.

Bollettino Giudiziario

Roma 4, sera. Magistrato. Negro, giudice in funzioni di pretore a Reggio Emilia, collabora in aspettativa lasciando vacante per lui il posto.

Cronaca dei fattacci

È stato arrestato a Roma per truffa commessa Alessandro Giannini di Casarotta (Padova), vittima abusiva di un'agenzia di ufficiale per meglio riuscire nel truffe.

TUBERCOLOSI RINGRAZIAMENTO per il suo Liquido Klotz mi ha liberato da Bronchite cronica, tosse, affanno, febbre, deperimento. A. Carli presidente - Padova.







ULTIME NOTIZIE

Kerensky si è dimesso

Pietrogrado 4, ore 15,35 (interrotto). Presidente del Consiglio Kerensky congedo al vice presidente del Consiglio, Nekrasov, la seguente lettera: «Data l'impossibilità, malgrado tutte le misure che ho preso, di ricostituire il Governo provvisorio in modo che risponda alle necessità del momento storico eccezionale che il Paese attraversa, non posso più assumere la responsabilità di ministro allo Stato. Pregho il Governo provvisorio di esonerarmi da tutte le mie funzioni. Kerensky».

Kerensky è partito da Pietrogrado. Il Governo provvisorio decise di non accettare le dimissioni di Kerensky e di convocare stasera stessa, per una discussione, i rappresentanti dei partiti politici importanti nonché i membri del Comitato provvisorio della Duma, del Consiglio dei delegati degli operai, dei soldati e dei contadini.

Conversando coi delegati dei Soviet

Parijs, Agosto. Siedono intorno alla tavola tutti e quattro gli argonauti della pace. Goldenberg, il cervello fuso meglio organizzato del gruppo, alto, bruno, volto d'asceta, parla calmo enunciando una sigaretta. Gli altri lo seguono, si avviano d'un rasoio siriano quando la conversazione a tratti si anima. Rusanoff ha il capo d'un vecchio Mogik, più vecchio all'aspetto di quel che sia in realtà; un poliglotta che ha girato per il mondo ma nel quale la contaminazione della civiltà occidentale non è riuscita a soffocare un' anima di mistico e di sognatore. Una barba rossiccia inquadra il viso colorito di Smirnov dalla voce timida e dal gesto aristocratico. Ehrlich, il più giovane, bruno basso, un bel pezzo, offre nei tratti della persona i segni atavici della razza ebraica. Si direbbero quattro classi di borghesi a zozzo pel mondo, e sono quattro forze motrici. Goldenberg ha disputato con Lenine sulle piazze di Pietrogrado e nella sala Caterina, ora il Soviet ha la sua sede; in certe ore tremende ha addentato il tribuno col morso del suo spirito sarcastico, ed ora qui lo difende. Rusanoff, trent'anni fa fu operaio metallurgico, s'è trasformato e parla di giornalismo, di letteratura e di politica raffinatezza di un intellettuale. Era già nel 1900 fra i capi del partito agrario, ora è il presidente del sindacato dei metallurgici di Pietrogrado e la rappresenta come delegato al Soviet di Pietrogrado. Smirnov s'è trascinata dietro per un vittoria di Stoccolma una generazione di giovani, dietro Ehrlich sono le folle dei ghetti emancipate che rialzano il capo.

«Avevo domandato loro, entrando, di precisare per i lettori italiani i loro propositi prima di partire per l'Italia e Rusanoff mi risponde in nome di tutti. «Noi, mi dice, adempiamo un mandato affidatoci dal consiglio degli operai e soldati di Pietrogrado e confermatoci dal congresso dei Soviet di tutta la Russia. Il mandato consiste nell'evangelizzare una generazione di giovani, dietro Ehrlich sono le folle dei ghetti emancipate che rialzano il capo.

«Avevo domandato loro, entrando, di precisare per i lettori italiani i loro propositi prima di partire per l'Italia e Rusanoff mi risponde in nome di tutti. «Noi, mi dice, adempiamo un mandato affidatoci dal consiglio degli operai e soldati di Pietrogrado e confermatoci dal congresso dei Soviet di tutta la Russia. Il mandato consiste nell'evangelizzare una generazione di giovani, dietro Ehrlich sono le folle dei ghetti emancipate che rialzano il capo.

«Avevo domandato loro, entrando, di precisare per i lettori italiani i loro propositi prima di partire per l'Italia e Rusanoff mi risponde in nome di tutti. «Noi, mi dice, adempiamo un mandato affidatoci dal consiglio degli operai e soldati di Pietrogrado e confermatoci dal congresso dei Soviet di tutta la Russia. Il mandato consiste nell'evangelizzare una generazione di giovani, dietro Ehrlich sono le folle dei ghetti emancipate che rialzano il capo.

«Avevo domandato loro, entrando, di precisare per i lettori italiani i loro propositi prima di partire per l'Italia e Rusanoff mi risponde in nome di tutti. «Noi, mi dice, adempiamo un mandato affidatoci dal consiglio degli operai e soldati di Pietrogrado e confermatoci dal congresso dei Soviet di tutta la Russia. Il mandato consiste nell'evangelizzare una generazione di giovani, dietro Ehrlich sono le folle dei ghetti emancipate che rialzano il capo.

Lo svolgimento della Dieta Finlandese

Helsingfors 4, sera. Il manifesto che il Governo provvisorio ha inviato alla Finlandia per lo scioglimento della Dieta e per le nuove elezioni dice: «In seguito alla abdicazione dell'ultimo imperatore, i poteri compresi i diritti di granduca della Finlandia sono passati al Governo provvisorio investito dal popolo russo del supremo potere. Il Governo il quale ha prestato giuramento di tutelare i diritti del popolo e la sovranità della Russia non può rinunziare ai suoi diritti fino alla riunione della Costituzione e non può riconoscere alla Dieta il diritto di pregiudicare la sua propria iniziativa e la volontà della futura Costituente ed annullare il mandato del potere russo nelle questioni della legislazione e dell'amministrazione della Finlandia. Le decisioni prese dalla Dieta le quali modificano essenzialmente i rapporti giuridici reciproci della Russia in Finlandia, colpiscono la base della Costituzione finlandese e perciò il Governo ha ordinato di procedere alle nuove elezioni che avranno luogo il primo e il 2 del prossimo ottobre e ha giudicato opportuno sciogliere la Dieta e stabilire la convocazione della nuova Dieta per il primo di novembre. Alla Dieta essa un progetto di legge relativo al regolamento degli affari interni della Finlandia. Il Senato adunatosi sotto la presidenza del governatore generale ha deciso con una maggioranza di 7 voti contro 6 socialisti di pubblicare il manifesto del Governo provvisorio relativo allo scioglimento della Dieta e alle nuove elezioni. Tale decisione è stata subito comunicata alla Dieta la cui seduta si è tenuta alle ore 2. Il presidente senza dare lettura del manifesto ha dichiarato che i lavori della Dieta erano sospesi fino a nuovo ordine.

La mozione votata

La riunione dei consigli dei delegati degli operai, dei militari e dei comitati degli operai e reggimentali alla presenza del governatore generale, del comandante della flotta, del vice presidente del Senato Tokoy del capo dei socialisti finlandesi, Kuitunen, dopo viva discussione approvò la seguente mozione: 1.° Tutti i cittadini russi debbono obbedire agli ordini del Governo provvisorio che è organo legittimo della democrazia rivoluzionaria russa. 2.° La democrazia finlandese commise un errore col proclamare l'autonomia senza preventivo accordo con la democrazia russa. 3.° Unica soluzione della situazione sarà la nomina di una commissione mista di egual numero di rappresentanti delle democrazie russa e finlandese per reprimere i conflitti. 4.° Tutti i giornali esprimono soddisfazione per lo scioglimento della Dieta finlandese. La Jyväskylä, organo del consiglio dei delegati operai e militari ritiene che il governo provvisorio l'incarichi di attuare l'attuazione politica della Dieta avrebbe potuto avere sulla rivoluzione credute necessarie fare appello a tutto il popolo finlandese. Il Derr scrive: Il manifesto del Governo provvisorio rivoluzionario la più potente arma di agitazione politica.

I capi massimalisti arrestati

Parijs 4, sera. (D. R.) Un telegramma dell'«Agenzia Radio» da Helsingfors annuncia che i capi massimalisti finlandesi vennero arrestati, il loro giornale sequestrato e un grande numero di documenti sequestrati.

La punizione dei disertori russi a Tifl

Pietrogrado 4, sera. A Tiflis sono stati effettuati arresti in massa di disertori i quali tirarono sui soldati e ne ferirono parecchi. I cosacchi fecero uso delle mitragliatrici e tirarono contro i disertori. Vi furono varie vittime. Più di 400 disertori si arresero.

Lenine spiega le ragioni della sua fuga dalla Russia

Parijs 4, sera. (D. R.) — Lenine e Zinov'ev, suo principale collaboratore, entrambi fuggiaschi, pubblicano nel giornale estremoista di Kronstadt «Proletarok» una lettera nella quale spiegano perché sono tornati. Non ritengono di doversi costituire prigionieri lasciandosi giudicare. Attualmente dicono — non esiste in Russia nessuna giustizia rivoluzionaria. Perciò preferiscono restare in libertà per continuare la lotta per la emancipazione completa del proletariato internazionale. Il corrispondente del Temps riferendo questa lettera osserva che la fuga «accidentale» a compromesso definitivamente l'autorità di Lenine. Nessuna spiegazione sarà più atta a riabilitarlo. Secondo i giornali Lenine sarebbe veramente in Germania. Una istruttoria per il tradimento sarebbe stata iniziata contro di lui e contro altri leader massimalisti. L'arresto del generale Gourko nel suo domicilio di Pietrogrado ove era giunto l'altro giorno ebbe luogo in seguito ad ordine di Kerensky. Venne seguito da un contingente di soldati e i motivi del provvedimento rimangono segreti. Si crede che sia stato causato da tendenze reazionarie del generale.

Il maltempo imperverò in F'andra

Basilisa 4, sera. Si ha da Berlino: Il comunicato ufficiale dice: «Fronte occidentale. Gruppo d'eserciti del principe Rupprecht: sul fronte di battaglia di Flandra i combattimenti si arrestarono anche ieri a causa delle forti piogge. Durante la notte il fuoco raggiunse ad intervalli, grande violenza. Non avvennero attacchi importanti. Nell'Artois si salvarono attività di fuoco più viva presso Houthulst Lens. Gruppo principe ereditario germanico: Nulla d'importante. Gruppo del duca Alberto: Nostri distaccamenti d'assalto effettuarono riuscito avanzamento nelle posizioni nemiche a nord ovest di Leintrey.

I russi resistono ancora in Galizia

Basilisa 4, sera. Il bollettino ufficiale tedesco dice: «A sud est di Czernowitz la frontiera russa fu passata e in parte occupata. La Galizia fu ridotta a Brody a Zbaraz. La riconquista della Bucovina progredisce. Nelle valli studentesche verso est colonne alleate seguono il nemico in ritirata al di là della linea di Czernowitz. Petrouitz, Vilkia Kimpouriz. Sul fronte della Moldavia i rumeni tentano nuovamenti e inefficacemente impossessarsi, con forti attacchi, di Lasinulul. Gruppo Machkesen: Sul Sereth inferiore l'attività combattiva riprende.

Il Governo cinese

Si ha da Pechino: Il nuovo presidente della repubblica cinese ha presieduto ieri il consiglio dei ministri il quale si è pronunciato all'unanimità per la dichiarazione di guerra alla Germania.

Notte di luna e di fuoco su Pola

(Dal nostro corrispondente di guerra) Zona di Guerra 4 agosto (A. B.) — Il Bollettino di ieri e quello di oggi danno notizia di due violenti bombardamenti che numerose squadriglie della nostra aviazione hanno eseguito sull'arsenale di Pola e sulle opere militari più importanti della città. Per due notti consecutive approfittando della luna che era al colmo i più begli apparecchi da bombardamento si sono levati nel cielo della buia pianura friulana e hanno fatto rotta verso il mare splendente. Apparecchi da bombardamento esclusivamente, perché nelle tenebre lunari gli apparecchi da caccia non si possono impiegare con frutto. Ciascuno a intervalli di partenza di qualche minuto, decine e decine di velivoli prendono quota molto alta e filano verso la lontana città a raggiungere la quale tra le diafane foschie delle nebbie che salgono incontro alla luna, per un viaggio d'oltre centocinquanta chilometri, tutto giova al pilota e all'osservatore: le bianche traccie dei fumi in sacco, l'orientamento delle strade illuminate, i lumi biancheggianti della riva e contro gli scogli che focamente si palesano, lo spettrale tremolio del mare; perché tutto il resto della terra si sprofonda e s'addormenta nel buio. Fino a che gli apparecchi si sono a fare sentire dai cieli in terra il loro frastuono e si svelano, e cominciano i primi allarmi. A questo punto la via da percorrere è chiaramente tracciata dallo stesso nemico, con l'ordine luminoso dei riflettori, quasi tutti identici, e scabbiati, le tenebre pazzamente, con i limiti della zona di sbarramento che le artiglierie designano con gioia di fuoco sulle terre insuarite da mille a quattromila metri. Così la strada si fa più certa dalla luce delle palette di shrapnell ci si difende con un po' di scherma, prendendo quota pianando, picchiando, con tutte le risorse dell'arte aerea. L'allarme l'altra notte è cominciato. Punta di salita, il nemico è finito più, durante la sfilata di tutti i nostri Caproni; e non è durato meno di cinque ore. Da tutti i punti della costa spiccavano i ventagli di luce serata, che ora s'indagavano con l'altro per ghermire dentro il loro chiarore gli ospiti rumorosi. I Caproni si mantenevano a quota piuttosto elevata e a qualche chilometro lontani dalle coste; videvamo saltellare la foce di Canalovra, videro il «orto» Parenzo quietamente addormentato e violentemente svegliato dai riflessi del faro, arrivavano sopra Rovigno. Allarme generale su tutta l'Istria: la metà del viaggio non poteva essere dubbia, e intanto il cielo s'andava sempre più affittando di nubi e di fiamme; ma il rombo dei motori non permetteva di sentire il fracasso delle esplosioni. Tranne le rare volte che i colpi scoppiavano molto vicini. Qualche ala bucala guasta. Bisognava girare un po' al largo dell'isola di Brioni, sopra la profonda riscultura del porto di Pola; perché già si sapeva quale il bersaglio di sbarramento avrebbero organizzato per numerosi battere disegnatamente tutt'intorno al mare. Caproni o poco meno di due ore di viaggio i Caproni cominciarono ad arrivare uno dopo l'altro sopra la città di Pola, cinta da una corona convulsa di riflettori, che difendeva il suo cielo con infinite cinte di fuoco. Ogni apparecchio porta attaccati ai ganci otto proiettili, due dei quali di grosso calibro; ogni apparecchio percorreva pazientemente il suo itinerario sopra la città per lasciarsi andare ai bersagli. Principale fra tutti l'Arsenale Aisi, in prossimità dello scoglio Olivi. Scagliavano una bomba, giravano al largo, ripigliavano una bomba, giravano l'effetto sortito. Quale gioia frenetica per gli aviatori quando dalla posizione ben determinata dell'Arsenale videro levarsi prima un gran bagliore rossastro e poi annegarsi sotto il lume della luna ampie volute di fumo. E dopo l'incendio dell'Arsenale, fu visto levarsi il fuoco anche dal Capo Cristo in direzione di un vasto deposito di nafta. Uno dopo l'altro cento e più bombe furono lasciate cadere su tutti i punti militarmente più importanti dell'ampio porto naturale, che oltre all'Arsenale della flotta, racchiude una importante caserma di sommergibili presso lo scoglio Olivi, e una stazione di idrovolanti a Santa Caterina, isolotta nel bel mezzo del cerchio d'acqua.

«L'impresa di questo genere, compiuta in grande stile, con un poderoso numero d'apparecchi, è sempre ricca d'avventure, e di notazioni interessanti. Per trenta apparecchi, mettiamo, ci sono centoventi protagonisti. A girare la mattina dopo dei campi delle squadriglie che hanno preso parte al raid, c'è chi si accinge a sentirli raccontare tutti insieme come la cosa è andata. Ogni racconto si completa con dieci altri, d'ogni fenomeno, ognuno dà una sua spiegazione particolare, e vaghe apparenze terrene intravedute sotto la luna, non hanno motivo a tutti di ricamarci su; le incertezze di rotta, gli spaventi, il vano degli obiettivi raggiunti prima, tutta una bellissima gara ad arricchire di più bei particolari il racconto della complessa spedizione. Un capitano degli alpini aviatore aveva fatto prova di buttare giù, sopra Pola, un razzo illuminante mai provato prima, con un estro straordinario, e, dopo aver abbattuto quella luce, che le artiglierie nemiche che in quel momento tiravano da disperate improvvisamente tacquero, come allibite. E bisognava sentire raccontare da due altri giovani ucraini la storia che avevano fatto per essersi accorti di un provoco un incendio; l'osservatore a nichelare i punti sul caso del pilota, il pilota a tirar ceffoni all'osservatore; perché come ognuno sa col rombo dei motori non c'è modo di insolere; c'è che è un'infinità di belle osservazioni. Quando ci si trova nesi — racconta uno — dentro il fascio di luce dei riflettori a regola non si dovrebbe ricevere né impressione che quando si vola in pieno sole, e quando anche in pieno sole, si sente una cosa che si prova rivolendo finalmente l'annuncchio verso l'Italia; anche a romersi presso del porto, almeno le in rommi nel l'Artois. L'attività, di solito, di una marcia del territorio austriaco, si direbbe che dall'alto la vedeva sempre come una voragine tene e oscura. Tutto il tepore e tutta la luce dalla nostra parte!

La stampa tedesca protesta per la turpitudine delle riforme politiche

Zurigo 4, sera. Si ha da Berlino: Domani Michaelis presenterà all'Imperatore la lista dei nuovi Segretari di Stato dell'impero e dei ministri prussiani tra i quali si trova un paio di parlamentari che per altro non sono nominati quali rappresentanti del loro partito. Tutto questo — scrive il Lokal Anzeiger — non può darsi che sia la paralizzazione o nemmeno una trasformazione nel senso di un nuovo orientamento. Tutto questo è ciò che già si aveva. Si doveva mettere in moto l'Acheronte per ottenere un risultato così modesto! La Boersen Zeitung, a sua volta, dice che il problema della parlamentarizzazione rimane insoluto; ciò che è inquietante per la politica interna futura. La nomina di due o tre parlamentari, anzi, di uno solo a quanto pare, nulla muta al carattere del Governo poiché non si tratta che di uno spostamento dell'alta burocrazia dell'impero e della Prussia.

QUARTA EDIZIONE

ALFONSO POCCHI, serente responsabile

Salutiamo la vittoria che si avvicina!

La vita ritornerà alle antiche basi; i prezzi delle derrate diminuiranno; gradatamente anche gli articoli dell'industria manifatturiera; le più alte novità ricompariranno nelle città e nelle vetrine, ed il gusto eletto delle gentili Signore ritroverà nel suo splendore le nuove creazioni della

INDUSTRIA ITALIANA

Intanto noi vogliamo anticipare tali fortunati eventi, coll'iniziare

LUNEDÌ 6 AGOSTO

DOMANI LA NOSTRA

Liquidazionissima Estiva

di tutti gli articoli oggi esistenti a prezzi che in confronto di quelli correnti della concorrenza, si possono considerare inferiori al 50 per cento del valore reale. — Sono veri

Prezzi ribassati in modo sensazionale e di essi ne elenchiamo alcuni:

- SOTTANE Liberty . . . . . L. 8.95
TAFFETAS mousseline 100 centimetri - per abiti in tutte le tinte . . . . . 7.95
CREPE de chine pesante lavabile - alto 100 centimetri - per abiti e camiciette . . . . . 6.95
MESSALINES pesanti con cimosa in tutte le tinte - qualità garantita . . . . . 2.95
FOULARD giapponese alto 65 centimetri lavabile . . . . . 2.95
VOILES bianchi e neri - alti 100 centimetri - lavabili . . . . . 2.95
SOTTANE taffetas pesante e garantito . . . . . 16.95
SCIALLI veneziani con ricca frangia 160 x 110 L. 12.95
GHIFFONS neri e colorati alti 120 centimetri pesanti . . . . . 3.95
TAFFETAS rigati e quadrettati fantasia tipo speciale per camiciette . . . . . 2.95
VOILES stampati in tutte le tinte - alti 100 centimetri - lavabili . . . . . 3.95
FOULARDS giapponesi stampati fantasia - alti 100 centimetri - tipo speciale per abiti . . . . . 5.95
EOLIANES alti 100 centimetri - tipo per abiti . . . . . 4.95
SCIARPE crêpe e messaline - lunghe 2 metri - in tutte le tinte . . . . . 5.95

Taffetas modisteria . . . . . L. 1.95 il metro!
Crepinette in tutte le tinte L. 2.45 il metro!

Poult de soie . 100 centimetri
Bengalines . . . 100 centimetri
Aitiennes . . . . 100 centimetri
Failles francesi 100 centimetri
da L. 8.95 a L. 13.95

ASSORTIMENTO SCAMPOLI da Lire UNA in avanti

INDUSTRIA DELLA SETA Via Cavallera 7 - BOLOGNA - Telefono 24-33

RICCIONE MARE Pensione AMATI AMATO Gran Chalet alla Spaggia Vito - alloggio - vino - cabina bagno L. 8 al giorno

MILITARI, RICHIAMATI, ESONERATI GIOVANI DELLE CLASSI 1898-99. 2° E 3° QUADR MESTRE Il bisogno è sempre crescente di AUTOMOBILISTI e MOTOCICLISTI, AGGIUSTATORI MECCANICI e MOTORISTI A VIATORI e TORNITORI

Garage centralissimo G. RIMONDINI Sede principale (Tel. 24-50) Casa propria BOLOGNA Via PIGNA TRIARI accanto Chiesa San Petronio Piazza Vittorio Emanuele MODENA, Piazza Erri N. 47. FERRARA, Via 4 Lovasco, N. 123. REGGIO E. Viale Staz. one, Casa Landini N. 12. FORLÌ, Via S. GI. N. 6.

CHIAMATI ALLE ARMI Preparazione generale dei nati nel 1900 (Non occorrono documenti) ALLIEVI MOTORISTI AVIATORI, AUTOMOBILISTI, MOTOCICLISTI, AGGIUSTATORI e TORNITORI rivogetevi soltanto alle più grandi e più importanti Scuole Professionali d'Italia: Garage Centrale PIETRO BASSINI - Via Poggiale, N. 6 - BOLOGNA con onorificenza alle Esposizioni di Londra, Parigi, Roma, Milano, che mediante la grande vastità dei mezzi e la perfetta e grandiosa organizzazione può solo eliminare le distinzioni di tantissimi allievi disgraziati i quali dopo tante spese fatte con gravi sacrifici delle loro famiglie e subito gli esami militari si sono visti scacciati dai speciali reparti, tutto a causa di insufficienza di scuola, di pratica e di imperfezione d'insegnamenti. Chiunque può visitare e domandare programmi di detta grande scuola e officina dove i Signori Allievi troveranno grossi «cemoni» dell'esercito, grossi motori delle principali fabbriche italiane, francesi e tedeschi da turismo, d'imbarcazione e d'aviazione. A NON CONFONDERSI E DIFFIDARE QUALSIASI IMITAZIONE DI SCUOLE (Vetture e Autocarri Trasporto, Tel. 24-97)